

BANDI



Fondazione  
Cassa di Risparmio  
di Lucca

2024-26

INTERVENTI  
SU BENI  
CULTURALI



## INTERVENTI SU BENI CULTURALI

---

### INDICE

1. PREMESSA .....	3
2. IL CONTESTO .....	3
3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO .....	3
3.1 <i>Settore e sottosettori ammissibili</i> .....	3
3.2 <i>Risorse disponibili</i> .....	3
4. DESTINATARI DEL BANDO .....	4
4.1 <i>Soggetti ammissibili</i> .....	4
4.2 <i>Soggetti non ammissibili</i> .....	4
5. PROGETTO .....	5
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA .....	6
E TERMINI PREVISTI DAL BANDO	
6.1 <i>Invio della richiesta di contributo</i> .....	6
6.2 <i>Completamento della richiesta di contributo</i> .....	6
7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI .....	7
7.1 <i>Condizione di ammissibilità formale della richiesta</i> .....	7
7.2 <i>Valutazione qualitativa</i> .....	7
8. DIFFUSIONE DEI RISULTATI .....	8
9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI .....	8
10. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI .....	9
10.1 <i>Rendicontazione</i> .....	9
10.2 <i>Facoltà della Fondazione</i> .....	10
11. SINTESI .....	12

Questo bando partecipa al raggiungimento dei seguenti  
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



### 1. PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo Fondazione) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della Fondazione, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l'anno 2024, è possibile consultare:

- lo Statuto;
- il Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale;
- i Documenti Programmatici, presenti sul sito della Fondazione:

[www.fondazionecarilucca.it](http://www.fondazionecarilucca.it)

### 2. IL CONTESTO

Il patrimonio culturale del territorio della provincia di Lucca è particolarmente vasto e composto da un alto numero di beni mobili e immobili di interesse storico e culturale che, per essere mantenuto nel tempo, necessita di interventi puntuali e mirati di conservazione e di restauro.

La ricchezza di tale patrimonio e l'insufficienza di risorse, frequentemente sottolineata nel corso dei periodici incontri di ascolto con il territorio, ha reso opportuna la pubblicazione di questo bando, attraverso il quale la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca intende sostenere gli Enti Pubblici e Privati nella realizzazione di interventi di restauro e di valorizzazione dei beni culturali sottoposti alla tutela della Soprintendenza competente, ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n.42, che non abbiano abbastanza risorse per far fronte, in autonomia, agli interventi necessari.

L'idea di proteggere e sostenere il patrimonio culturale del territorio è un valore fondante l'attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca in quanto la sua conservazione è indispensabile non solo per il valore storico e artistico, ma anche per il suo contributo alla costruzione dell'identità collettiva e al benessere sociale.<sup>1</sup>

### 3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

L'obiettivo del bando è volto a sostenere progetti di **restauro e valorizzazione di beni culturali sottoposti alla tutela della Soprintendenza competente ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42.**

#### 3.1 Settore e sottosettori ammissibili

##### Arte, Attività e Beni Culturali

Conservazione e valorizzazione dei beni architettonici, storico artistici e archeologici (sia mobili che immobili)

#### 3.2 Risorse disponibili

Lo stanziamento a disposizione ammonta a 2.000.000,00 di euro. Il bando ha validità triennale per il periodo 2024-2026: 500.000 euro per l'anno 2024; 500.000 euro per l'anno 2025; 1.000.000 euro per l'anno 2026.

<sup>1</sup> L'orientamento allo sviluppo sostenibile è in linea con l'attività della Fondazione che si sta sempre più indirizzando alla sostenibilità ambientale (*Environmental*), alla tutela delle condizioni sociali (*Social*) e alle regole di buon governo (*Governance*) nel rispetto dell'applicazione dei criteri ESG.

### 4. DESTINATARI DEL BANDO

Il bando è rivolto ai soggetti pubblici e privati **proprietari del bene culturale** o, limitatamente ai beni culturali pubblici, anche ai soggetti concessionari o affidatari di tali beni, in possesso dei requisiti di cui al punto 4.1, che operano nel settore/sottosettori di intervento indicati al punto 3.1.

#### 4.1 *Soggetti ammissibili*

La partecipazione al bando è riservata a:

- Enti religiosi;
- Enti pubblici locali della provincia di Lucca;
- Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- altre Associazioni e Fondazioni

**purché proprietari del bene culturale oggetto di intervento** o, limitatamente agli enti pubblici locali, anche ai soggetti concessionari o affidatari di tale bene.

I soggetti richiedenti devono:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- essere statutariamente autonomi, o nel caso di **sezione locale attiva di ente articolato territorialmente** deve essere dotata di adeguata autonomia operativa;
- non avere, per Statuto, finalità di lucro. Tale requisito è implicito per gli enti del Terzo Settore, di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche, mentre per gli altri enti privati lo statuto deve contenere:
  1. l'indicazione esplicita di assenza di fini di lucro;
  2. il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo (o la dizione equivalente di cui all'art. 148 c. 8 del TUIR – Testo Unico delle Imposte sui Redditi del 22/12/1986 n. 917);
  3. l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.Per le cooperative sociali l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile;
- essere costituiti con atto pubblico (quale atto redatto alla presenza di un notaio o di altro pubblico ufficiale). È ammesso un atto costitutivo redatto in forma di scrittura privata qualora il soggetto richieda contributi di importo minore o uguale a **3.000 euro**;
- dichiarare, in sede di richiesta di partecipazione al bando, di essere a conoscenza dei principi del D.Lgs. 231/2001 e del Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e del Codice Etico della Fondazione, reperibili sul sito della Fondazione stessa, e di impegnarsi a tenere un comportamento in linea con i principi etici e di comportamento contenuti in tali documenti, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

#### 4.2 *Soggetti non ammissibili*

Non sono ammessi contributi a favore di:

- enti associativi aventi base associativa ristretta. Non rientrano in tale definizione gli enti con personalità giuridica o del Terzo Settore, nonché quelli ai quali risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
  - una persona giuridica senza finalità di lucro;

## INTERVENTI SU BENI CULTURALI

---

- **dieci persone fisiche** non aventi legami di coniugio, parentela o affinità – entrambe entro il terzo grado compreso – con altro associato;
- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, con esclusione di:
  - società strumentali (come definite dall’art.1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17 maggio 1999 n. 153);
  - imprese sociali (di cui al D.Lgs 112/2017);
  - cooperative sociali (di cui alla L. 8 novembre 1991 n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

### 5. PROGETTO

Il bando ammette la presentazione di una sola richiesta per ciascun soggetto, secondo le scadenze e le modalità indicate al punto 6.

I progetti presentati devono essere realizzati su **beni culturali sottoposti alla tutela della Soprintendenza competente ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42** del territorio della provincia di Lucca.

Si ricorda che:

- **la quota di cofinanziamento deve essere almeno il 30%** del costo totale del progetto;

I soggetti ammissibili dovranno, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, obbligatoriamente:

- compilare la sezione *Budget* del progetto, dettagliato in macro voci di spesa, con i seguenti limiti:
  - **10%** del costo totale del progetto per le spese tecniche;
  - i costi di personale dipendente saranno ammessi solo se riferiti ad incentivi a favore del personale addetto alle funzioni tecniche degli Enti pubblici locali, nei limiti di quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente;
- allegare in formato .pdf:
  - relazione tecnica descrittiva dell’intervento;
  - quadro tecnico economico dell’intervento e computo metrico estimativo;
  - autorizzazione della Soprintendenza competente per territorio, se già presente;
  - progetto presentato alla Soprintendenza (elaborati grafici, relazione storica, relazione tecnica, documentazione fotografica, eventuali ulteriori documenti);
  - autorizzazione dell’Arcidiocesi, nel caso il richiedente sia un ente ecclesiastico o religioso.

## INTERVENTI SU BENI CULTURALI

Il soggetto richiedente avrà cura di compilare, nell'apposito **portale ROL**, anche le seguenti informazioni:

- |   |  |
|---|--|
| a | nome del bene culturale;                               |
| b | indirizzo e località di ubicazione del bene culturale; |
| c | destinazione d'uso del bene;                           |
| d | tempi previsti di realizzazione;                       |
| e | elementi di urgenza dovuta a eventi straordinari.      |

### 6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

La presentazione delle domande di partecipazione avviene esclusivamente mediante l'apposito **portale ROL**.

In caso di nuovi richiedenti o di modifica dei dati anagrafici per richiedenti già registrati, è necessario attendere la validazione da parte della Fondazione dei dati inseriti, per cui le attività di inserimento/modifica anagrafica possono essere effettuate indipendentemente dal periodo di apertura del bando, e comunque devono essere svolte **almeno sette giorni prima della sua scadenza**, pena l'impossibilità a partecipare.

Si segnala che, **per gli Enti Religiosi** (in particolare per le Parrocchie) che devono effettuare il primo accesso al **portale ROL**, è necessario seguire i seguenti passaggi:

- creare un indirizzo e-mail che contenga la denominazione della Parrocchia che sarà l'e-mail di login. Non è consigliato fornire l'e-mail del legale rappresentante in quanto l'e-mail di login dovrebbe essere legata all'ente e deve essere mantenuta anche successivamente al cambiamento del legale rappresentante;
- chiamare gli uffici della Fondazione (tel. 0583 472669) per:
  - controllare che la Parrocchia sia già presente in anagrafica con i dati corretti (codice fiscale);
  - comunicare il nome del legale rappresentante della Parrocchia e l'indirizzo e-mail di cui al punto precedente;
  - ottenere le credenziali per accedere al **portale ROL**.

#### 6.1 Invio della richiesta di contributo

L'invio della richiesta deve avvenire **entro e non oltre il 10 maggio 2024 alle ore 17.00**. Lo stato della richiesta, dopo l'invio, sarà *'In attesa di upload'*. Una volta trasmessa la richiesta, il sistema invierà un file .pdf riepilogativo chiamato *'Modulo di richiesta'* all'indirizzo email di login inserito in fase di accreditamento e utilizzato per l'accesso al portale.

#### 6.2 Completamento della richiesta di contributo

Per completare la procedura di invio di una richiesta di contributo è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell'ente il file .pdf riepilogativo *'Modulo di richiesta'* ricevuto all'indirizzo email di login, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del **portale ROL** entro e non oltre il 17 maggio 2024.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento del *'Modulo di richiesta'* firmato. Lo stato della pratica sarà *'Inviata alla Fondazione'*.

## INTERVENTI SU BENI CULTURALI

Ulteriori indicazioni circa le modalità di accreditamento e presentazione della domanda sono contenute nel documento **‘Guida alla compilazione’** cui si rimanda. Per ogni ulteriore chiarimento relativo all’operatività del **portale ROL** è possibile fare riferimento all’help desk (mail: **assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com** da lunedì a venerdì, ore 9.00-19.00 – tel: 800 776414).

Non sarà ritenuta valida la consegna a mano dei documenti presso la sede della Fondazione o la loro trasmissione per posta elettronica.

### 7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti da sostenere mediante l’erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l’esercizio dell’attività istituzionale e del presente bando. Nel quadro della discrezionalità della valutazione operata dal Consiglio di Amministrazione, l’esame delle richieste sarà effettuato avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statutari e dei programmi della Fondazione.

L’attività valutativa della Fondazione è articolata in due fasi:

- I fase: condizione di ammissibilità formale della richiesta.
- II fase: valutazione qualitativa.

#### 7.1 *Condizione di ammissibilità formale della richiesta*

Riguarda l’ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- presentate da soggetti diversi da quelli elencati al punto 4.1;
- formulate difformemente da quanto previsto al punto 6;
- inerenti ad interventi iniziati o completati;
- inerenti ad interventi su beni culturali non ricadenti nell’ambito applicativo del D.Lgs. 22/1/2004 n. 42.

#### 7.2 *Valutazione qualitativa*

La valutazione qualitativa, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee (punto 7.1), è incentrata sulla valutazione comparativa dei singoli progetti e sulla base degli obiettivi precedentemente indicati.

Saranno privilegiati i progetti rispondenti ai seguenti **Criteri di valutazione**:

#### Criteri generali

1. **Affidabilità del richiedente**, valutata sulla base dell’esperienza nel settore di attività relativo alla domanda presentata, e inclusa l’effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal bando.\*
2. **Coerenza** con i settori/sottosettori di intervento indicati nel bando (punto 3.1).
3. **Concretezza** e definizione dei risultati attesi previsti dal progetto.

\* *Nell’analisi comparativa delle richieste, la Fondazione potrà tenere conto anche di elementi e indicatori riferiti all’ente richiedente. In particolare, la Fondazione prenderà in considerazione la presenza di contributi già concessi negli ultimi tre anni per iniziative di carattere analogo. Nel caso di progetti rientranti nella medesima fascia di merito in graduatoria, la presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati, in assenza di motivata giustificazione, influirà negativamente sulla valutazione di nuove richieste.*

## INTERVENTI SU BENI CULTURALI

Criteri economici
4. <b>Congruità</b> dei costi.
5. <b>Tempi</b> di realizzazione.
6. <b>Ammontare del cofinanziamento</b> , per la cui misura si rimanda al punto 5.
7. Capacità di mobilitare <b>altre risorse finanziarie pubbliche e private</b> .
Criteri specifici del bando
8. Progetti immediatamente <b>cantierabili</b> o cantierabili in un congruo orizzonte temporale.
9. Situazioni che presentino un' <b>urgenza dell'intervento</b> , in mancanza del quale esista il reale rischio di danneggiamento significativo del bene culturale.
10. Il riconosciuto <b>valore artistico o culturale</b> del bene che si intende recuperare, conservare o valorizzare.
11. <b>Fruibilità del bene</b> , valutata sulla base del piano del suo utilizzo al termine dell'intervento (se trattasi di bene immobile che sia già effettivamente aperto e utilizzato o utilizzabile al termine di tale intervento, in caso di bene mobile che ne sia assicurata la sua visibilità al pubblico).

### 8. DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La Fondazione pubblicherà sul proprio sito internet, sui canali social e sul proprio Bilancio di Missione l'elenco dei beneficiari e il contributo assegnato.

Tutti i richiedenti riceveranno una comunicazione circa l'esito della propria richiesta tramite l'apposito **portale ROL**.

Si ricorda che, accedendo al **portale ROL** è possibile seguire lo stato della propria richiesta e scaricare le comunicazioni ufficiali.

### 9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

L'assegnazione del contributo da parte della Fondazione è subordinata, oltre che all'accettazione dello stesso, anche all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto presentato;
- presentare la prescritta documentazione di spesa secondo quanto previsto al punto 10;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- concordare con la Fondazione modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico del progetto;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;
- consentire l'utilizzo, da parte della Fondazione, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale;
- tenere un comportamento in linea con i principi di cui al D.Lgs. 231/2001, al Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e al Codice Etico della Fondazione, reperibile sul sito della Fondazione stessa, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

## INTERVENTI SU BENI CULTURALI

Il contributo eventualmente assegnato **sarà reso operante** dopo la presentazione:

- per i beni culturali pubblici:
  - ◆ dell'Autorizzazione della Soprintendenza competente;
  - ◆ dell'evidenza dell'apertura sul sito dell'Art Bonus della scheda dell'intervento cui il contributo si riferisce;
- negli altri casi:
  - ◆ dell'Autorizzazione della Soprintendenza competente;
  - ◆ del QTE/computo metrico estimativo con riferimento al contributo deliberato (da presentare alla Soprintendenza competente dopo l'avallo da parte della Fondazione);
  - ◆ dell'avvenuta sottoscrizione della «Convenzione per gli interventi finanziari diretti all'organizzazione, alla partecipazione e alla realizzazione di iniziative e attività culturali» che sarà redatta solo dopo la presentazione e il controllo da parte della Fondazione dei documenti di cui ai due punti precedenti.

### 10. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

La rendicontazione e gli eventuali altri adempimenti relativi ai contributi deliberati a valere sul *bando 2024-2026 'Interventi su beni culturali'* dovranno essere effettuati esclusivamente utilizzando il **portale ROL**, secondo le indicazioni contenute nella lettera di delibera del contributo. Per le modalità operative si rimanda alla guida e ai video disponibili sulla pagina **Rendicontazione e altri adempimenti** del sito della Fondazione.

#### 10.1 Rendicontazione

Documentazione da presentare ai fini dell'erogazione:

- dichiarazione di accettazione del contributo concesso debitamente firmata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- documentazione di spesa intestata al beneficiario e strettamente inerente alla realizzazione del progetto:
  - ◆ per i beni culturali pubblici, con data posteriore al **31 dicembre 2023**;
  - ◆ negli altri casi, con data posteriore alla data di sottoscrizione della «Convenzione per gli interventi finanziari diretti all'organizzazione, alla partecipazione e alla realizzazione di iniziative e attività culturali»;
- contabilità delle lavorazioni eseguite da redigere sulla base del computo metrico estimativo approvato dalla Soprintendenza competente;
- relazione finale sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata della documentazione fotografica del progetto realizzato;
- eventuale ulteriore documentazione richiesta nella comunicazione di assegnazione del contributo, nella «Convenzione per gli interventi finanziari diretti all'organizzazione, alla partecipazione e alla realizzazione di iniziative e attività culturali», o attraverso il **portale ROL**.

**Non sarà ammessa documentazione di spesa intestata a soggetti diversi dal Beneficiario.**

Importo minimo da rendicontare = Contributo deliberato + Cofinanziamento indicato nella richiesta (mezzi propri + altre entrate)

## INTERVENTI SU BENI CULTURALI

La Fondazione potrà ridurre l'importo del contributo qualora:

- l'importo rendicontato a consuntivo sia inferiore a quanto sopra indicato;
- il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute;
- ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata.

### Documentazione di spesa ammissibile

- fatture, ricevute e notule conformi alle vigenti normative fiscali;
- giustificativi degli incentivi a favore del personale addetto alle funzioni tecniche degli Enti pubblici nei limiti di quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.

### Documentazione di spesa non ammissibile

- scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute;
- costi relativi a prestazioni del personale dipendente del beneficiario, ad eccezione degli eventuali incentivi per il personale addetto alle funzioni tecniche degli Enti pubblici nei limiti di quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente;
- giustificativi intestati a soggetti diversi dal beneficiario;
- mandati di pagamento;
- fatture pro-forma, prenotule e preventivi;
- fatture con oggetto incongruente con il progetto presentato;
- fatture con data anteriore al 31 dicembre 2023 e con data antecedente la data di sottoscrizione della «Convenzione», ove presente;
- compensi di qualsiasi tipo a amministratori, revisori, associati e personale volontario del beneficiario e spese fatturate da società a essi riconducibili.

Di norma il contributo eventualmente concesso sarà diviso in tre quote annuali e l'erogazione, oltre che a consuntivo, potrà essere effettuata anche a stati di avanzamento annuali per importi non superiori a tali quote e comunque proporzionali alla documentazione di spesa prodotta, ferme restando le indicazioni circa la tipologia di documentazione di spesa e il suo importo minimo complessivo. La Fondazione potrà comunque concedere contributi interamente a valere sull'anno 2024, se di importo contenuto o a fronte di richieste in tal senso adeguatamente motivate dai richiedenti.

Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale.

La rendicontazione del progetto dovrà avvenire entro il termine indicato dalla Fondazione nella comunicazione di assegnazione del contributo; in mancanza, il suo impegno decadrà automaticamente senza obbligo di ulteriori adempimenti. La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.

### 10.2 Facoltà della Fondazione

La Fondazione può, su richiesta del beneficiario, valutare eventuali richieste, adeguatamente motivate, di:

- erogazioni parziali dei contributi;
- rimodulazione delle voci di spesa;

## INTERVENTI SU BENI CULTURALI

---

- riduzione dei costi preventivati.

Tali richieste, da presentare tramite il **portale ROL**, saranno sottoposte alla valutazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Non sono consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto originario.

Le decisioni della Fondazione sono insindacabili.

La Fondazione si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziativa oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziativa oggetto di contributi, incluso l'inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell'ente richiedente;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

## INTERVENTI SU BENI CULTURALI

### 11. SINTESI\*

Bando	Interventi su beni culturali
Anno/i di competenza	2024-2026
<b>PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA</b>	
Settore/i	Arte, Attività e Beni Culturali
Risorse a disposizione	2.000.000 euro (500.000 euro per l'anno 2024; 500.000 euro per l'anno 2025; 1.000.000 euro per l'anno 2026)
Importo massimo richiedibile	n/a
Costo totale del progetto	n/a
Cofinanziamento	Almeno il 30% del costo totale del progetto
<b>SCADENZE</b>	
Scadenza invio richiesta di contributo. Stato della pratica dopo l'invio: 'In attesa di upload'	Entro e non oltre il <b>10 maggio 2024</b> ore 17.00
Scadenza upload richiesta di contributo. Stato della pratica dopo il caricamento del modulo firmato: 'Inviata alla Fondazione'	Entro e non oltre il <b>17 maggio 2024</b>
<b>RENDICONTAZIONE</b>	
Importo minimo da rendicontare	Contributo deliberato + Cofinanziamento (mezzi propri + altre entrate)

\* I dati riportati hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.

*Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento Unione Europea 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati – per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.*

# BANDI



Fondazione  
Cassa di Risparmio  
di Lucca

# 2024-26

---

**INTERVENTI SU BENI CULTURALI**

---



## **INFORMAZIONI E CONTATTI**

*Per assistenza tecnica alla compilazione  
della richiesta online*

**HELP DESK**

da lunedì a venerdì, ore 9-19

tel: 800 776414

mail: [assistenzarolfclu@strutturainformatica.com](mailto:assistenzarolfclu@strutturainformatica.com)

*Per chiarimenti sul bando*

**INTERVENTI ISTITUZIONALI**

da lunedì a venerdì, ore 9-13

tel: 0583 472.670 – 625 – 630 – 612 – 669

mail: [interventi@fondazionecarilucca.it](mailto:interventi@fondazionecarilucca.it)

---